



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIS02300E: I.I.S. G.B.FERRARI - ESTE

Scuole associate al codice principale:
PDPC02301T: L.CL/SC (S.A. FERRARI-ESTE)
PDSD02301B: L.A.CORRADINI (S.A. I.S. FERRARI) ESTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|--------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 5 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 7 | Competenze chiave europee |
| pag 10 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 12 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 15 | Ambiente di apprendimento |
| pag 19 | Inclusione e differenziazione |
| pag 22 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 25 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 28 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 31 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 34 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'a.s. 2022-23 gli ammessi sono in linea con i dati nazionali, regionali e provinciali o leggermente superiori (indirizzo artistico, classico linguistico, scientifico, escluse classi 1[^] clas., 2[^] sc. applicate). Inoltre, il confronto con l'a.s. 2021-22 denota un leggero miglioramento in tutti gli indirizzi. Si evidenziano risultati molto positivi di alcuni studenti in gare provinciali e regionali finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze sia in ambito umanistico, scientifico-matematico ed artistico (es. Olimpiadi di italiano, di scienze, di astronomia, fisica). La votazione conseguita all'esame di Stato è in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. Da notare una concentrazione superiore ai benchmark nei livelli 71-80 per il lic. art. clas., ling. 91-100 per scientifico e scienze applicate. Per questi due ultimi indirizzi va segnalata l'alta percent. di lodi (8,7 e 7,5%). Non si segnalano abbandoni in corso d'anno, mentre si registrano trasferimenti in entrata nelle classi 2[^] e 3[^] degli indirizzi artistico, 1[^] del clas., 3[^] ling, 1[^] sc. appl. Si segnalano trasferimenti in uscita in corso d'anno per il classico, sc. appl., artist..ma essi avvengono principalm. nei primi due anni, quando l'Istituto attua un efficace riorientamento per gli studenti in difficoltà. Negli ultimi tre anni si sono messi in atto interventi per ridurre il numero dei sospesi con risultati

Punti di debolezza

Gli studenti sospesi nell'anno 2022-23 risultano superiori alle medie nazionali, regionali e provinciali in alcuni anni di corso e in alcuni indirizzi. Più nei dettagli: al liceo artistico essi risultano superiori per la classe 3[^] (29,9 % contro media provinciale pari a 25,6), però rispetto all'a.s. 2021-22 c'è stata una riduzione nelle classi 1[^], 2[^] e 4[^]. Nell'indirizzo classico resta alta la percentuale di sospesi soprattutto nella classe 2[^] (34,8 % contro media provinciale pari a 14,3%). Al liceo linguistico e scient. la % di sospesi è inferiore in tutte le classi, ; alle sc. applicate i dati dei sospesi sono superiori alle medie di riferimento nelle classi 3[^] (47,3% contro media provinciale pari a 24,7%) e 4[^]. (41,9%, media provinciale 17,8%). Punto di debolezza è rappresentato anche dalla percentuale superiore ai dati di confronto di studenti trasferiti, in uscita, in corso d'anno in alcuni indirizzi e anno di corso. Ad es. artistico cl. 2 e 3[^], classico 1 e 3[^], sc. appl. 1, 2 e 3[^]. L'Istituto ha scelto di attuare nel prossimo triennio un piano di miglioramento per il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese. Inoltre, sulla base dei dati delle prove di ingresso in tali discipline si organizzano nella prima fase dell'anno percorsi di supporto.



positivi per le classi 3^a e 4^a scientifico e classico, per l'indirizzo artistico e linguistico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro: gli ammessi alla classe successiva sono in linea con le medie nazionali, regionali e provinciali o leggermente superiore. L'Istituto accoglie, specie nei primi anni di corso, anche studenti da fuori; non si segnalano abbandoni in corso d'anno. I trasferimenti in uscita si limitano essenzialmente al primo anno di corso, e riguardano soprattutto studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo formulato dalla scuola secondaria di I grado. Altri trasferimenti avvengono nelle classi 3[^]. La percentuale di studenti diplomati è in linea con i dati di riferimento e negli indirizzi scientifico e delle scienze applicate si registrano punte di eccellenza nel giudizio in uscita. In alcuni indirizzi si registra una percentuale di sospesi superiori ai dati nazionali, regionali e provinciali, per questo l'Istituto ha scelto di attuare un percorso di miglioramento volto al rafforzamento delle competenze di base. Si evidenzia, comunque, che già negli anni precedenti c'è stata una riduzione dei sospesi soprattutto nelle classi 3[^] e 4[^].



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati degli studenti classi 2^e nelle prove standardizzate di italiano an. sc. 2022-23 a livello di Istituto sono inferiori alla media regionale e del Nord-Est, superiori a quella nazionale. Positivi i risultati in italiano per gli indirizzi classico e scient., ling. e per una classe di sc. applicate. Anche in matematica a livello generale i dati sono inferiori alle medie regionali e del Nord-Est, superiori a quelli nazionali. In matematica i risultati dei licei clas, e ling. , scient. tradizionale risultano positivi. Da segnalare, comunque, la discreta percentuale di studenti collocata nei livelli più alti di competenza. La variabilità dentro le classi 2^e dei licei scient., ling. e classico è inferiore alle medie di riferimento in italiano, così pure in matematica. I risultati delle prove Invalsi nelle classi 5^e a livello di Istituto in italiano risultano superiori alle medie regionali, del Nord-Est e di Italia. Si notano miglioramenti per l'indirizzo artistico. Per matematica i risultati risultano superiori ai benchmark per i licei scientifici (a parte sportivo), classico, linguistico. Buoni a livello generale i risultati nei test di inglese reading e listening, superiori ai benchmark per tutti gli indirizzi. Inoltre, la maggior parte degli studenti si colloca al livello di competenza B2. L'effetto scuola risulta pari alla media regionale per le classi 5^e in italiano e matematica

Punti di debolezza

I risultati nelle prove Invalsi delle classi 2^e in italiano a livello di Istituto risultano inferiori alle medie regionali e del Nord-Est (225,4 contro media Veneto pari a 228,6, Nord Est 227,2). In particolare i risultati risultano inferiori negli indirizzi scienze applicate (a parte una sezione), sportivo, linguistico (a parte una sezione) e artistico . Anche in matematica i risultati a livello di Istituto risultano inferiori alle medie regionali e del Nord-Est negli indirizzi scienze applicate, sportivo e artistico . Inoltre nell'indirizzo artistico è maggiore rispetto ai benchmark la variabilità fra classi. Gli esiti delle classi 5^e nelle prove Invalsi di matematica risultano inferiori alle medie regionali e del Nord-Est nei licei sportivo e artistico. Per gli indirizzi scientifici e artistico è, inoltre, alta la variabilità fra le classi in italiano e matematica.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso di competenza è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi in alcuni casi è inferiore ai riferimenti regionali e del Nord-Est. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale, leggermente positivo per l'indirizzo artistico classi 5^a in italiano, intorno alla media regionale o leggermente negativo per le classi seconde.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta alcune competenze sociali e civiche attraverso una griglia comune di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento. Le altre competenze chiave (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e intraprendenza) vengono valutate in sede di scrutinio intermedio e finale attraverso una griglia comune adottata da tutto l'Istituto. Le competenze spirito di iniziativa e imprenditorialità sono promosse e valutate anche nell'ambito delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Negli anni scorsi per sviluppare le competenze di cittadinanza l'Istituto ha presentato la candidatura ai PON "Cittadinanza Europea", "Competenze di base e Orientamento", ottenendone i finanziamenti. Sono stati anche organizzati percorsi di approfondimento su Costituzione italiana, Istituzioni Europee, Cyberbullismo, Educazione alla Salute. Per sviluppare le competenze digitali l'Istituto ha organizzato corsi per il conseguimento dell'ICDL, diventando sede autorizzata TEST Center ICDL. Nell'an. sc. 2020-2021 si è adottato un curriculum comune per l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a tutte le discipline e per ogni classe si è individuato un docente coordinatore dell'insegnamento. Il curriculum prevede un monte ore annuale pari o

Punti di debolezza

Con l'adozione del curriculum di educazione civica e con la programmazione di attività di orientamento per tutte le classi si può considerare attuato in gran parte il percorso di miglioramento delle competenze chiave, già inserito nel precedente PTOF, per cui non si rilevano particolari criticità. Rimane ovviamente da verificare l'efficacia del curriculum di orientamento adottato nell'anno scolastico 2023-24.



superiore a 33. Tale curriculum è stato aggiornato ogni anno. Nell'a.s. 2021-2022 è stata, inoltre, introdotta una nuova griglia di valutazione articolata secondo il quadro comune europeo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. Nel corso del quinquennio buona parte degli studenti raggiunge una discreta autonomia nell'organizzazione



dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione delle competenze sociali e di cittadinanza. Anche le attività dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. Nell'anno 2020-2021 l'Istituto ha adottato un curriculum comune per l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a tutte le discipline, aggiornato ed integrato nell'anno scolastico 2021-22 e nel 2023-24 anche con percorsi di educazione finanziaria e percorsi offerti da Enti esterni. Nel 2022-23 è stata, inoltre, introdotta una nuova griglia di valutazione articolata secondo il quadro comune europeo.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati nelle prove Invalsi degli studenti del 5[^] anno, che nel 2019 frequentavano la classe 2[^] presso l'IIS "G.B. Ferrari", risultano in italiano e inglese pari o in alcuni casi superiori alle medie regionali, del NE; in matematica risultano per lo più pari, solo in un numero ridotto di casi inferiori. La percentuale dei diplomati che nell'a.s. 2022-23 si sono immatricolati è 69,3 %, superiore ai dati di riferimento provinciali (52,6 %), regionali (46,3 %) e dell'Italia (44,7 %). La maggior parte si è iscritta a percorsi in ambito economico, scientifico, ingegneria, umanistico, linguistico e medico. Per quanto concerne i crediti conseguiti nel I anno di Università, essi risultano superiori ai dati provinciali, regionali e nazionali nelle facoltà sanitarie, negli indirizzi scientifico, sociale e umanistico. Risultati superiori ai benchmark si notano anche per i crediti conseguiti nel II anno di Università (a parte indirizzi sociale e umanistico). La quota di giovani occupati almeno un giorno fra il 2019 e il 2022 è inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e del Nord-est, ma va sottolineato che la peculiarità del percorso liceale spinge la maggioranza degli studenti ad intraprendere gli studi universitari. La maggior parte degli studenti che ha lavorato nel triennio precedente ha ottenuto un incarico a tempo determinato, con una qualifica

Punti di debolezza

La quota di studenti che nel biennio post diploma riesce ad ottenere un contratto a tempo indeterminato è lievemente inferiore ai dati provinciali e nazionali. Anche la quota di studenti che ha ottenuto una qualifica professionale di livello medio è inferiore ai benchmark. Ma, in entrambi i casi, si deve tener conto che l'Istituto "Ferrari" presenta un'offerta variegata di indirizzi liceali, il cui sbocco naturale è la continuazione del percorso di studi all'Università. Si evidenzia, inoltre, che i crediti conseguiti nel II anno di università negli indirizzi sociale e umanistico sono un po' inferiori rispetto ai benchmark.



professionale media.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

la percentuale di studenti immatricolati è superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari o superiore ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali. La scuola monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio attraverso scambi di informazioni in particolare con il Servizio di Orientamento dell'università degli Studi di Padova e con un questionario legato al progetto Erasmus+.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, l'Istituto ha elaborato un proprio curricolo per ogni singolo indirizzo, in alcuni casi rilevando, tramite questionari, anche i bisogni formativi degli studenti (in questo modo è stato modificato il curricolo del liceo classico). Per tutte le discipline i Dipartimenti, utilizzando come riferimento le Indicazioni Nazionali, hanno individuato traguardi di competenza alla fine dei due bienni e del 5° anno. Nell'anno 2020-21 si è adottato un curricolo comune per l'insegnamento dell'educazione civica, trasversale a tutte le discipline. Alla redazione del documento hanno collaborato tutti i Dipartimenti. Nel 2021-22 e nel 2023-24 il documento è stato aggiornato, anche con l'inserimento di attività di ed. finanziaria. Nel 2023-24 il Collegio dei Docenti ha elaborato anche curricula di orientamento per il biennio e il triennio, comprensivi di attività curriculari ed extra curriculari. L'individuazione di competenze trasversali figura anche nella griglia delle competenze chiave europee, che i CdC compilano in sede di scrutinio intermedio e finale e che costituisce il riferimento per la progettazione delle varie attività per ciascuna disciplina, oltre che per le attività di PCTO. Nei Dipartimenti si effettua una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi

Punti di debolezza

Devono essere implementate scelte e attività per classi parallele, soprattutto nel II biennio. Si deve procedere con l'elaborazione di compiti autentici e rubriche di valutazione autentica, anche per sviluppare negli studenti competenze metacognitive. Devono, inoltre, essere sviluppate le competenze dei Docenti in relazione alla metodologia CLIL. Deve essere potenziata la progettazione di modelli per la didattica digitale integrata, anche se nell'anno sc. 2023-24 è stato elaborato, nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, un curricolo di cittadinanza digitale.



parallele, oltre che in continuità verticale. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto, individuando in modo chiaro gli obiettivi e le competenze da raggiungere. Nei Dipartimenti avviene anche l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline, definiti in griglie elaborate dai Dipartimenti. La scuola utilizza prove strutturate soprattutto nel I biennio a scopo diagnostico, formativo, sommativo. Sono adottati criteri comuni per la correzione di dette prove. Alcuni Dipartimenti stanno progettando prove parallele anche per il triennio (es. Dip. di italiano e filosofia). Si è iniziata la produzione di rubriche di valutazione autentica (vedi progetto DLC a.s. 2018-19). Sono stati predisposti strumenti di monitoraggio dell'offerta formativa. I CdC utilizzano modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP. Vengono progettati percorsi di recupero e per il potenziamento delle competenze (ad es. attività di sportello e approfondimento). Anche per il PCTO, oltre che la definizione delle competenze trasversali, sono stati definiti criteri di valutazione comune, di processo e di risultato.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle proprie attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti i Dipartimenti, quali gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti. I docenti per molte attività elaborano una progettazione didattica condivisa, (ad es. moduli e unità di apprendimento, percorsi di approfondimento). I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, a domande aperte, saggi, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni per l'ambito italiano (grammatica e comprensione del testo), matematica e inglese riguarda in particolar modo le classi 1^a di tutti gli indirizzi. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi PCTO.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e al curriculum elaborato dall'Istituto (indirizzi classico e linguistico).

L'organizzaz. adottata consente a tutti gli studenti di usufruire della palestra e dei laboratori. (ad es. un giorno alla settimana gli studenti del linguistico ubicato nella sede di Viale Fiume, frequentano le lezioni in Via Stazie Bragadine, appunto per fruire degli spazi suddetti). Gli spazi laboratoriali prevedono figure di coordinamento, che si occupano dell'aggiornamento dei materiali e delle tematiche relative alla sicurezza. I diversi laboratori sono accessibili a tutte le classi che ne effettuano la prenotazione online attraverso il registro elettronico. L'utilizzo dei laboratori avviene soprattutto in orario curricolare, secondo le norme previste nel Regolamento. L'Istituto sta cercando di realizzare ambienti di apprendimento innovativi, dando rilievo in particolar modo ad una didattica digitale e sperimentale. Negli ultimi anni, infatti, anche grazie a fondi PON, si è ampliata la dotazione tecnologica, per cui tutte le aule sono dotate di LIM e monitor touch screen. Inoltre, sempre grazie a fondi PON, si è realizzata la connessione in fibra ottica nella sede di Via Stazie e si è rafforzata la connessione WI-FI nella sede di Viale Fiume. Si sono, inoltre,

Punti di debolezza

La strumentazione tecnologica deve essere implementata, ma con l'adesione al Piano PNRR scuola 4.0 si sta ultimando l'allestimento del laboratorio di fisica e di quello di chimica. Inoltre, sarà allestito un laboratorio polifunzionale per l'apprendimento delle discipline STEM. Inoltre, alcuni Docenti devono ampliare nella prassi di insegnamento l'uso delle nuove tecnologie e adottare metodologie didattiche diversificate. Sarebbe necessario anche intensificare le occasioni di confronto fra Docenti in relazione alle metodologie utilizzate. Il numero di studenti che usufruisce dei servizi delle biblioteche è ancora ridotto. Sarebbe necessario potenziare l'orario di apertura al pomeriggio. I fondi limitati a volte non consentono di programmare un maggior numero di ore dei corsi di recupero o attività di sportello.



implementati le dotazioni e gli arredi dei laboratori di chimica e fisica. Nell'anno sc. 2022-23 la scuola ha elaborare il piano strategico previsto dal PNRR -scuola 4.0. Nella scuola sono presenti anche 2 biblioteche, che contengono circa 20000 libri. Negli ultimi anni si è effettuata la catalogazione informatica dei testi. Le biblioteche sono in rete con le biblioteche provinciali e si è avviato il prestito online e il servizio MLOL. Per favorire la fruizione delle biblioteche si è elaborato un progetto per ampliare l'orario di apertura, anche grazie alla collaborazione di docenti in pensione. Il Piano di formazione Docenti, già nel precedente triennio, ha previsto corsi di aggiornamento per favorire la diffusione dell'innovazione metodologica. Metodologie quali cooperative learning, gruppi di livell, flipped classroom si stanno diffondendo tra i Docenti. Per gli studenti fragili vengono attivati corsi di recupero e attività di sportello. Il gruppo di lavoro per l'inclusione e i CdC progettano Piani personalizzati e individuano strategie per favorire l'inclusione. Le relazioni fra studenti e fra studenti e docenti sono serene e i comportamenti problematici non frequenti. I consigli di classe in fase di programmazione definiscono regole di comportamento precise, conformi al regolamento di Istituto. Eventuali frequenti assenze vengono segnalate prontamente alle famiglie, così come comportamenti poco corretti vengono annotati nel R.E e comunicati alle famiglie. Per contrastare situazioni di disagio psicologico sono organizzati



spazi di ascolto e percorsi di contrasto al bullismo e cyberbullismo

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche in occasione delle riunioni per Dipartimenti. Negli ultimi anni i Docenti hanno integrato l'uso delle nuove tecnologie nella prassi didattica e sperimentato metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi soprattutto nei laboratori, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



Sono migliorate negli ultimi anni anche le strategie per l'effettiva inclusione di tutti gli studenti., ad es. attraverso il progetto "Scuola in ospedale" e "Studente atleta di alto livello". Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate, attraverso il coinvolgimento delle famiglie.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto, per coordinare tutte le attività di inclusione, ha individuato due Referenti e istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO). Per facilitare l'inserimento degli studenti certificati si mettono in atto azioni specifiche, concordate con la famiglia e l'equipe psico-medico-pedagogica. Si ricercano, inoltre, l'abbattimento di qualsiasi barriera architettonica e la creazione di un clima positivo di accoglienza. I CdC progettano piani educativi individualizzati e personalizzati, utili anche all'inserimento nel mondo lavorativo. Gli obiettivi da raggiungere sono individuati attraverso il coinvolgimento anche delle famiglie e, ove presente, dell'equipe psico-medico-pedagogica. Viene effettuato un regolare monitoraggio dei piani educativi ed essi vengono aggiornati con regolarità. Sono realizzati interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (percorsi sul metodo di studio, di recupero, sportello) e attività per sostenere le eccellenze (es. partecipazione a gare provinciali, regionali, nazionali o bandite dall'Istituto). Le attività di recupero avvengono sia in itinere sia con corsi in orario extra-curricolare, alla fine dei quali si somministrano prove. Si garantisce il diritto allo studio a tutti gli altri alunni BES, ricorrendo a strumenti compensativi e misure

Punti di debolezza

Si rileva la mancanza di continuità didattica per quanto concerne i docenti di sostegno, che spesso non sono specializzati, nonché del personale socio-sanitario. In caso di studenti stranieri neo arrivati non è sempre garantita dall'Ente Locale la figura del mediatore culturale. Per gli studenti stranieri che non hanno comunque padronanza della lingua italiana non sempre è stato possibile organizzare interventi adeguati al potenziamento delle abilità linguistiche per fondi insufficienti. Anche i corsi di recupero a volte sono organizzati con un limitato numero di ore a causa di fondi insufficienti.



dispensative. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (es peer to peer, lavoro a coppie). Le modalità valutative sono coerenti con gli obiettivi individuati e condivise dal CdC. L'Istituto si avvale di un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri neoarrivati e organizza percorsi per l'apprendimento della lingua italiana, anche in collaborazione con Enti e Associazioni del territorio. Vengono realizzate attività su temi interculturali, anche in collaborazione con Enti esterni, ad es. la Fondazione "Fontana". Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali o ospedaliere. Per gli studenti più fragili emotivamente e psicologicamente ogni anno viene attivato uno spazio di supporto psicologico gestito da uno psicopedagogo. Inoltre, dall'anno sc. 2022-23 la scuola attiva anche uno spazio ascolto gestito da personale interno. Anche nell'ambito delle attività di educazione alla salute vengono proposte attività finalizzate a sostenere gli alunni nel percorso di crescita. Dall'a.sc. 2023-24 l'Istituto progetta specifici percorsi di orientamento per contrastare l'insuccesso scolastico.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. L'Istituto per aiutare studenti con difficoltà di apprendimento organizza percorsi sul metodo di studio, percorsi di recupero, sportelli didattici. Si cerca di creare occasioni di apprendimento anche per gli studenti eccellenti (organizzazione di gare interne e partecipazione a gare esterne). L'Istituto ha progettato specifici percorsi di orientamento per favorire il successo scolastico degli studenti.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola si adopera per garantire la continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Nel caso di studenti del I ciclo organizza giornate di scuola aperta, stage, laboratori didattici, partecipa ad expo-scuola. I CdC, inoltre, nella prima seduta dell'anno sc. esaminano con cura i fascicoli redatti dalla scuola secondaria di I grado e sulla base di essi programmano i futuri interventi. Agli studenti delle classi terminali del II ciclo (classi 4^a e 5^a) vengono date indicazioni sulle iniziative di orientamento organizzate da Università, Accademie, corsi post diploma e si organizzano incontri con rappresentanti del mondo Accademico. Sono inoltre offerti corsi tenuti da esperti esterni per una valutazione approfondita delle attitudini personali. Per gli studenti del biennio, che non hanno fatto una scelta corrispondente alle loro aspettative o capacità, viene effettuata un'attività di ri-orientamento. La scuola monitora l'efficacia delle azioni di orientamento attraverso i dati trasmessi dall'Università, relativi al superamento dei test di ingresso e ai crediti conseguiti nei primi anni di corso. Grazie alla presenza di due Referenti per l'orientamento in uscita sono possibili incontri individuali per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire. Dal terzo anno la scuola realizza attività di orientamento

Punti di debolezza

Per quanto concerne gli studenti della scuola di I grado, certamente sarebbe utile stilare un curriculum verticale, per lo meno relativo alle competenze di base. Per quanto concerne i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, a volte risulta difficile progettare percorsi in linea con le richieste degli studenti perché non sempre aziende ed enti del territorio riescono ad accogliere e ad evadere tutte le richieste. E' necessaria una formazione anche dei Docenti per favorire lo sviluppo di competenze chiave trasversali degli studenti (Es. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza imprenditoriale, competenze in materia di cittadinanza, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali). Un corso con tali finalità sarà organizzato nel corso dell'anno sc. 2023-24.



al territorio e alle realtà produttive e professionali, stipulando convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti. La gamma delle imprese con cui la scuola stipula convenzioni è diversificata. I percorsi vengono progettati tenendo conto delle attitudini degli studenti, ma anche mirando ad una ricaduta sul loro indirizzo di studio. Per la progettazione di tali attività sono presenti due Figure Strumentali e una Commissione, che supportano gli studenti con azioni di tutoraggio e monitorano i percorsi. Le attività di PCTO vengono valutate all'inizio dell'a.sc. successivo alla loro effettuazione dai CdC, sulla base di quanto dichiarato dai tutor esterni. Tra le attività di PCTO rientrano anche le attività svolte nell'ambito del progetto ERASMUS+. Dall'a.sc. 2023-24 sono presenti tutor degli studenti e sono stati progettati moduli specifici per l'orientamento che prevedono oltre ad attività curricolari (triennio), anche attività extracurricolari per il biennio. Anche per le attività di orientamento la scuola tiene in considerazione percorsi proposti da Enti esterni (es. percorsi su finanza proposti da BCE, attività scientifiche proposte da Fondazione Golinelli, percorsi offerti da Università, percorsi offerti dalla Fondazione Cariparo nell'ambito dell'iniziativa "Attivamente").

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni dei diversi indirizzi di studio universitario. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso i dati forniti dall'Università relativi ai crediti conseguiti nei primi anni di corso. La scuola realizza anche attività di orientamento alle realtà professionali del territorio e stipula convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e degli studenti. Tali attività vengono monitorate e sono certificate le competenze degli studenti al termine dei percorsi. Dall'anno scolastico 2023-24 l'Istituto ha individuato Docenti tutor per l'orientamento ed ha elaborato un curriculum per le classi del biennio e uno per le classi del triennio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission e la vision dell'istituto sono definite chiaramente ed esplicitate nel PTOF. Esse sono condivise all'interno della comunità scolastica e rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio, attraverso la pubblicazione sul sito della scuola. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge e per questo si è istituita una Figura Strumentale "Autovalutazione di Istituto e monitoraggio", che dopo lo scrutinio intermedio e finale monitora gli esiti degli studenti. Alla fine dell'anno sono, inoltre, monitorati i progetti attuati e lo stato di attuazione del piano di miglioramento. L'esito finale dei progetti e delle attività è rendicontato mediante un'apposita relazione. Vengono presentati al Collegio dei Docenti anche gli esiti delle prove Invalsi classi 2^a e 5^a. Gli esiti del monitoraggio sono utilizzati per redigere la rendicontazione sociale alla fine del triennio di vigenza di RAV e PTOF. Attraverso il sito dell'Istituto l'utenza viene, inoltre, informata su alcuni progetti e attività attuate e sui loro risultati. Per quanto concerne ruoli e compiti organizzativi, il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti Funzioni Strumentali: Monitoraggio e Autovalutazione, Orientamento in entrata, orientamento in uscita, PCTO, Progetti Europei e Scambi Internazionali, Sostegno al lavoro dei Docenti. Le Figure Strumentali sono

Punti di debolezza

Non si rilevano punti di debolezza nella suddivisione di compiti e ruoli. L'allocazione delle risorse è in linea con gli obiettivi del PTOF; è presente una notevole varietà di proposte progettuali, ma d'altra parte la presenza di indirizzi diversi comporta anche l'esigenza di molte attività diversificate. I fondi spesso non sono sufficienti a coprire le spese di tutti i progetti proposti, perciò l'Istituto cerca fondi anche attraverso l'erogazione liberale di Enti, Associazioni, Banche del territorio.



affiancate da Commissioni; esistono, inoltre, Referenti di varie attività e progetti, come "educazione alla salute, educazione civica, sito web, bullismo e cyberbullismo, progetto ERASMUS +. Dal 2021-22 esiste uno staff di Dirigenza, che supporta il Dirigente nelle scelte strategiche e nella gestione dei vari aspetti della vita scolastica. Gli incarichi sono assegnati sulla base della pregressa esperienza scolastica, della formazione e delle attitudini personali. Sono sporadici i casi di lunghe assenze del Personale Docente; le supplenze brevi sono, di norma, effettuate dai Docenti di potenziamento. Il FIS è ripartito per il 65% al personale Docente e 35% al Personale ATA. C'è una chiara divisione di compiti e responsabilità tra il personale Docente e ATA. L'allocazione delle risorse è coerente con le scelte del PTOF e le priorità individuate nel RAV. Molti progetti hanno durata annuale e prevedono la collaborazione di Enti o Associazioni del territorio. La scuola ha investito soprattutto in progetti come l'orientamento in entrata e uscita, progetti matematico-fisico-scientifici, le attività teatrali, progetti per lo sviluppo delle competenze linguistiche, progetti per favorire l'inclusione di tutti gli studenti e per valorizzare le eccellenze.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la mission e la vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. I compiti vengono assegnati in base all'esperienza acquisita e alla preparazione. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Le Figure Strumentale e i Referenti alla fine dell'anno rendicontano al Collegio dei Docenti il proprio operato. Le assenze del personale vengono gestite secondo normativa vigente e utilizzando per le ore di supplenza per lo più personale interno.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove e sostiene la partecipazione dei Docenti e del Personale ATA ai corsi di aggiornamento organizzati da strutture accreditate. L'Istituto partecipa alle attività di formazione organizzate a livello di reti e di ambito territoriale e, autonomamente, organizza percorsi sulla sicurezza, sul primo soccorso, percorsi per il conseguimento dell'ICDL, percorsi per il potenziamento delle competenze digitali e l'innovazione metodologica. Alcuni Docenti hanno partecipato a percorsi per l'insegnamento CLIL. Nell'anno scolastico 2023-24 il Dipartimento di lingue straniere ha proposto percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche, finalizzati all'acquisizione della certificazione linguistica livello B2, richiesta per la realizzazione dell'insegnamento CLIL. Quasi tutte le Figure Strumentali hanno partecipato ad incontri di formazione. I Docenti di sostegno e le figure che prioritariamente si occupano di inclusione, come richiesto da legge n. 178 del 30-12-2020, hanno frequentato corsi di formazione. La rilevazione delle esigenze formative dei Docenti avviene in modo formale, in occasione degli incontri per Dipartimenti, all'inizio dell'anno. Le esperienze di formazione vengono rilevate dall'Istituto attraverso il costante aggiornamento dei fascicoli

Punti di debolezza

Le iniziative di formazione a volte hanno poca ricaduta nell'attività didattica e organizzativa. I docenti condividono ancora poco strumenti e materiali didattici derivanti dalla propria formazione. Non c'è ancora uno spazio per la raccolta di questi strumenti e materiali (es. archivio, piattaforma on line), ma la Figura Strumentale "Sostegno al lavoro dei Docenti" si sta adoperando in tal senso.



individuali, all'atto di consegna degli attestati di partecipazione ai corsi di aggiornamento. La scuola tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi retribuiti, suddivisione dei compiti) e adotta forme per la valorizzazione delle competenze professionali. Promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro su tematiche diversificate (curricolo, valutazione, accoglienza, orientamento, percorsi PCTO, inclusione, sostegno al lavoro dei Docenti, sito web e immagine). I gruppi di lavoro rendicontano la loro attività e talvolta lasciano a disposizione dell'Istituto i materiali prodotti. Nell'anno scolastico 2023-24, l'attuazione del piano strategico relativo al PNRR - scuola 4.0 comprende anche un piano per lo sviluppo delle competenze digitali dei Docenti e l'innovazione metodologica, oltre che delle competenze linguistiche. La formazione del Personale ATA riguarda per lo più le procedure amministrativo-contabili, le procedure digitali sul SIDI, attività relative alla privacy e attività di supporto tecnico all'attività didattica. Oltre alle attività proposte dalla scuola, i Docenti frequentano anche attività di formazione/aggiornamento liberamente scelte (es. attività in piattaforma SOFIA o webinar vari)

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante gli incontri per Dipartimenti all'inizio dell'anno scolastico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità, ma la condivisione di detti materiali didattici è ancora poco diffusa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'inserimento dell'Istituto nel tessuto territoriale avviene attraverso una proficua collaborazione con il Comune di Este (es. collaborazione a mostre e manifestazioni, progetti a favore degli studenti stranieri), il Vicariato (es. "Teatrando"), il Museo Atestino, le Associazioni "La Medusa", "Oltreilmare", Avis, SESA, Lyon Club, Rotary Club, Club Ignoranti, che sostengono la scuola nella realizzazione di vari progetti, come pure la Banca Prealpi. (es. Certamen Atestinum, Notte del liceo classico). L'Istituto stipula numerosi accordi formalizzati con Enti, Associazioni pubbliche e private, aziende del territorio anche per le attività di PCTO. L'istituto aderisce a diverse Reti di scuole per programmare attività di formazione per il personale, realizzare progetti comuni, confrontarsi su aspetti connessi alla didattica. Fa parte infatti del C.T.R.S. (Centro territoriale Risorse e Servizi), del C.T.I. (Centro Territoriale per l'Inclusione) dell'area di Este, Montagnana, Monselice, della Rete Rifol dei Licei di PD e Rovigo (scuola capofila Liceo Cornaro di PD), della Rete dei Licei Artistici (Capofila Istituto Selvatico di PD), dei Licei Linguistici del Veneto (Capofila Liceo Brocchi di Bassano), della rete SIRVESS per la sicurezza (Capofila I.I.S. Marconi di PD), della Rete dei Licei classici, del DLC, dei Licei Sportivi, della Rete dei Licei ESABAC.

Punti di debolezza

la scuola è ben inserita nel territorio e consolidata la collaborazione con Enti e Associazioni di cultura, meno frequente è la collaborazione con le agenzie economiche (a parte per le attività di PCTO), perché gli indirizzi liceali sono più finalizzati alla prosecuzione degli studi in percorsi universitari. I rapporti scuola-famiglia sono di norma buoni, anche se possono essere implementate le occasioni di collaborazione per la realizzazione di progetti e interventi formativi.



L'Istituto partecipa, inoltre, alla rete delle biblioteche "Bibliomedia" (capofila Liceo "Fermi" di PD) e della Rete di Ambito Territoriale, che si occupa delle attività di formazione del Personale Docente. L'Istituto collabora, inoltre, con l'ASL 6 per la realizzazione di vari progetti connessi alla salute. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa, di attività didattiche extracurricolari e nella definizione del Regolamento di Istituto attraverso il confronto nel C.d.I. Vengono informati sull'andamento scolastico attraverso incontri e con il registro online. Durante il periodo della pandemia da SARS-COV 2 le funzioni del Registro elettronico sono state ampliate proprio per garantire alle famiglie maggior informazione e possibilità di contatto con i Docenti (es. colloqui con i genitori on line, attraverso l'uso della piattaforma meet Google). I genitori possono anche accedere al servizio di supporto psicologico, CPS.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a varie reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di comunicazione avvengono attraverso incontri individuali al mattino, incontri pomeridiani e attraverso il registro informatico.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento della qualità degli apprendimenti e sviluppo di competenze linguistiche e digitali attraverso un piano di internazionalizzazione a lungo termine.

TRAGUARDO

aumento di almeno un punto percentuale nei risultati ottenuti nelle prove Invalsi di inglese delle classi 5[^]; aumento del 2% nell'arco del triennio degli studenti che partecipano alle varie attività linguistiche promosse dall'Istituto; avvio della mobilità del Personale Docente: almeno una unità nell'anno scolastico 2022-2023.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
realizzazione di progetti digitali con partner esteri.
2. Ambiente di apprendimento
sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche
3. Ambiente di apprendimento
sviluppo di competenze digitali.
4. Continuità e orientamento
favorire la mobilità studentesca (Erasmus+, vacanze studio all'estero, frequenza di periodi di studio all'estero, ospitalità di studenti stranieri)
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
creazione di ambienti di apprendimento più funzionali e innovativi (vedi Piano PNRR scuola 4.0)
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
avvio della mobilità del Personale Docente.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
condivisione di metodi e materiali. Scambio di buone pratiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi delle classi 2^a e 5^a, con riguardo anche all'effetto scuola.

TRAGUARDO

migliorare, nel corso del triennio 2022-2025, di 1 punto % i risultati degli studenti nelle prove Invalsi delle classi 2^a e 5^a.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
attivazione di percorsi e strumenti in grado di accrescere il successo formativo degli alunni del primo biennio e del triennio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
elaborazione di strumenti in grado di incrementare il livello di motivazione. Valorizzare i percorsi virtuosi e le eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
migliorare pratiche valutative.
4. **Ambiente di apprendimento**
sviluppo di competenze linguistiche e logico-matematiche
5. **Ambiente di apprendimento**
sviluppo di competenze digitali.
6. **Ambiente di apprendimento**
incremento dell'utilizzo della didattica laboratoriale e delle metodologie attive di partecipazione alle lezioni.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
creazione di ambienti di apprendimento più funzionali e innovativi (vedi Piano PNRR scuola 4.0)
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
inclusione delle competenze digitali nell'apprendimento delle discipline.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
condivisione di metodi e materiali. Scambio di buone pratiche.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
implementazione delle attività di formazione del Personale Docente su didattica per competenze e nuove metodologie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Per quanto concerne il primo percorso (Piano di Internazionalizzazione), va sottolineato che la scuola da anni ha avviato percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, come, fra l'altro, raccomandato dalle Raccomandazione dell'Unione Europea in materia di competenze chiave. Per quanto concerne il secondo percorso (Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate), va evidenziato che gli esiti delle prove Invalsi classi seconde, somministrate nel mese di maggio 2022, hanno rilevato nelle discipline matematica e italiano risultati inferiori rispetto alle medie regionali e della macroarea, mentre quelle delle classi quinte hanno rilevato risultati inferiori per quanto riguarda le prove di matematica degli indirizzi scientifici.